

Comune di Assemini

Provincia di Cagliari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Comune di
ASSEMINI



C: A474-COMUNE DI ASSEMINI - 2017/14
Prot Generale n 0012109 A
Data 12/04/2017 Ora 00.00
Classificazione

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Stefana Pilloni (Presidente)

Dott. Franco Pinna (Revisore)

Dott. Marco Murru (Revisore)

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
- Verifiche preliminari.....	7
- Gestione Finanziaria	7
- Risultati della gestione	8
- Saldo di cassa.....	8
- Risultato della gestione di competenza	8
- Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
- Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	19
- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
- Contributi per permesso di costruire	20
- Proventi dei servizi pubblici	20
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
- Spese correnti.....	21
- Spese per il personale.....	21
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	22
- Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	23
- Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
- Limitazione acquisto immobili.....	24
- Limitazione acquisto mobili e arredi.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	24
- Contratti di leasing.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	27
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	28
CONTO ECONOMICO	28
CONTO DEL PATRIMONIO	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
CONCLUSIONI.....	32



Comune di Assemini

Collegio di Revisione

Verbale n. 12 del 10 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

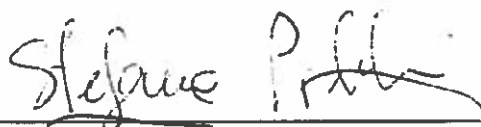
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Assemini. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Assemini, li 10 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

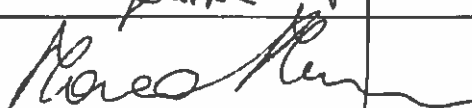
Dott. ssa Stefana Pilloni (*Presidente*)



Dott. Franco Pinna (*Revisore*)



Dott. Marco Murru (*Revisore*)



INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione del Comune di Assemini nominato con Delibera consigliere n.49 del 20 novembre 2015, in carica dal 01 dicembre 2015..

- ◆ Ricevuta in data 04 aprile 2017 la proposta di delibera della giunta comunale n. 118 del 04/04/2017, dello schema di rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario del residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

5

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 21 dicembre 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 22;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

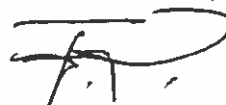
L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016, con delibera n. 24;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 3.151,27 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con proposta della Giunta Comunale n. 117 del 04/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11.474 reversali e n. 13.941 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			20.988.213,33
Riscossioni	6.329.007,37	21.312.498,69	27.641.506,06
Pagamenti	5.665.881,90	18.400.305,50	24.065.987,40
Fondo di cassa al 31 dicembre			24.563.731,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			24.563.731,99
di cui per cassa vincolata			8.767.186,18

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	24.563.731,99
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	8.767.186,18
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	8.767.186,18

L'Ente, ha provveduto con determinazione del registro generale n. 384 del 07/04/2017 alla quantificazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 8.767.186,18 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 283.316,89 come risulta dai seguenti elementi:

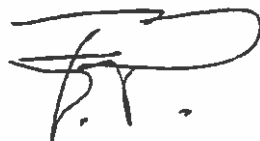
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	24.781.371,34	28.905.534,98	25.775.640,92
Impegni di competenza	26.823.062,38	29.862.263,52	25.041.119,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-2.041.691,04	-956.728,54	734.521,46
quota FPV applicata al bilancio			6.161.983,93
impegni confluiti nel FPV			-6.613.188,50
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza effettivo	-2.041.691,04	-956.728,54	283.316,89

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	21.312.498,69
Pagamenti	(-)	18.400.305,50
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
		2.912.193,19
FPV entrata applicato al bilancio	(+)	6.161.983,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.613.188,50
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
		-451.204,57
Residui attivi	(+)	4.463.142,23
Residui passivi	(-)	6.640.813,98
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>
		-2.177.671,73
Saldo avanzo/disavanzo di competenza (A+B+C)		283.316,89

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	283.316,89
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	584.675,20
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	867.992,09



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	852.125,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.056.439,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.760.757,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.113.050,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.034.757,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	166.765,81
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	867.992,09

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	584.675,20
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.309.857,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.979.819,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	166.765,81
M) Entrate da accens.prestiti dest.La estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.540.980,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.500.138,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	867.992,09
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		867.992,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

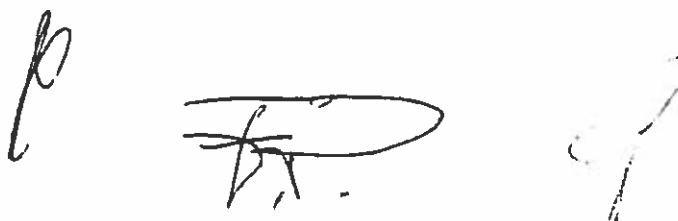
La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	852.125,97	1.113.050,43
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	5.309.857,96	5.500.138,07
Totale	6.161.983,93	6.613.188,50

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	829.881,05	829.881,05
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.465.021,34	2.465.021,34
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	32.497,50	32.497,50
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	106.397,23	106.397,23
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per concessioni cimiteriali	184.525,67	184.525,67
Per mutui	0,00	0,00
Totale	3.618.322,79	3.618.322,79

Si da atto che la differenza per singola tipologia tra entra e spese aventi vincolo di destinazione, ove non destinata ad alimentare il FPV, è confluita nell'Avanzo d'amministrazione vincolato.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETTIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (ICI / IMU) esercizi precedenti	40.564,45
Recuper somme da gestore servizio idrico	191.449,20
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Trasferimento Stato relativo anni precedenti	106.774,96
Totale entrate	338.788,61
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Arretrati canone servizio idrico	191.449,20
Attività sviluppo economico	70.291,91
Attività culturali	77.047,50
Totale spese	338.788,61
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 18.224.570,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			20.988.213,33
RISCOSSIONI	6.329.007,37	21.312.498,69	27.641.506,06
PAGAMENTI	5.685.681,90	18.400.305,50	24.065.987,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			24.563.731,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			24.563.731,99
RESIDUI ATTIVI	6.549.643,94	4.463.142,23	11.012.786,17
RESIDUI PASSIVI	4.097.945,58	6.640.813,96	10.738.759,54
Differenza			274.028,63
FPV per spese correnti			1.113.050,43
FPV per spese in conto capitale			5.500.138,07
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			18.224.570,12
di cui:			
a) Vincolato			683.085,80
b) Per spese in conto capitale			9.636.533,55
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			3.626.948,23
e) Fondo rischi da contenzioso			750.000,00
f) Non vincolato (+/-) *			3.528.002,54

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	9.671.607,80	17.933.806,87	18.224.570,12
di cui:			
a) parte accantonata	343.340,00	3.193.635,57	4.388.103,71
b) Parte vincolata	91.577,30	680.398,43	671.930,32
c) Parte destinata : Investimenti	2.342.852,12	10.140.148,13	9.636.533,55
e) Parte disponibile (+/-) *	6.893.838,38	3.919.624,74	3.528.002,54

La parte vincolata spesa corrente al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili tit I	671.930,32
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente: destinato OO.PP	
altri vincoli per investimenti titolo II	
TOTALE PARTE VINCOLATA	671.930,32

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.626.948,23
accantonamenti per contenzioso	750.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	11.155,48
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.388.103,71

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
vincolo formalmente attribuito dall'Ente investimenti Tit. II	3.386.085,67
Avanzo destinato alle OO.PP.	6.250.447,88
TOTALE PARTE DESTINATA	9.636.533,55

L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		584.675,20			584.675,20
altro					-
Totale avanzo utilizzato		- 584.675,20			- 584.675,20

Variazione dei residui anni precedenti

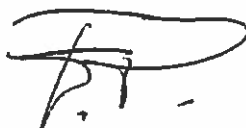
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare
Residui attivi	13.044.663,83	6.329.007,37	6.549.643,94
Residui passivi	9.937.086,36	5.665.681,90	4.097.945,58

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	25.775.640,92
Totale impegni di competenza (-)	25.041.119,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	734.521,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	168.022,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	173.458,88
Economie su FPV da riaccertamento straordinario (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.446,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	734.521,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.446,36
FPV ENTRATA	6.161.983,93
FPV SPESA	6.813.188,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	584.675,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	17.349.131,67
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	18.224.570,12



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità pari euro 3.626.948,23 come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	3.193.635,57
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	151.407,16
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	584.719,82
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	3.626.948,23

Tale importo risulta in linea rispetto ad una percentuale di accantonamento ben superiore al 36%.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Organo di Revisione, facendo riferimento alla comunicazione pervenutaci dalla Responsabile Servizio Tributi Contenzioso dell'Ente, in data 06 dicembre 2016 ha chiesto di avviare con la massima sollecitudine una ricognizione complessiva sulle cause legali pendenti in capo all'Ente.

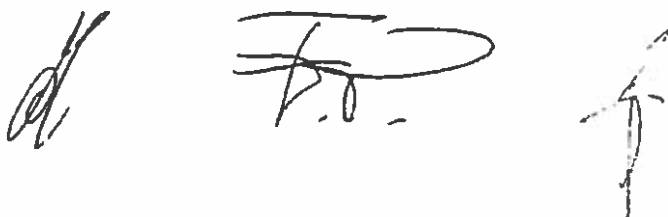
Alla data odierna la richiesta è rimasta inesitata. Tuttavia si ritiene necessario determinare un adeguato accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione, sollecita l'Amministrazione a fornire una situazione aggiornata sullo stato di avanzamento dei singoli procedimenti giudiziari in corso, al fine di valutare l'attendibilità e la completezza delle passività potenziali.

E' stata accantonata una quota del risultato di amministrazione pari ad euro 750.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.155,48.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 852,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 5.309,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 9.508,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) -
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 6.783,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.765,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 2.979,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 23.033,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 18.780,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 1.113,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 19.873,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.540,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 5.500,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 9.040,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=M+L+M)	28.913,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	283,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	283,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'Ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

L'Ente, provvederà all'invio di una nuova certificazione, entro 60gg, e non oltre 29/06/2017 dall'approvazione del Rendiconto 2016, ai sensi dell'art.1 comma 6 D.M 36991 del 06/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

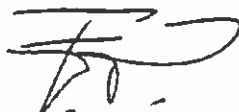
Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.876.751,89	2.034.000,00	2.292.542,22
ICI /I.M.U. recupero evasione	215.287,04	92.660,65	40.564,45
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	2.705,20	4.283,34	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	957.911,83	941.822,95	979.657,86
Imposta comunale sulla pubblicità	24.890,31	20.181,60	21.326,21
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	7.714,77	12.332,94	0,00
TOSAP	47.361,39	39.587,71	56.241,54
TARI	4.045.000,00	4.128.235,34	4.024.457,55
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	17.704,59	19.740,09	0,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.320.894,39	1.751.840,57	2.093.190,10
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	9.516.221,41	9.044.685,19	9.508.179,93

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	40.564,45	38.032,92	93,76%	120.147,50	235.649,51
Recupero evasione TARSU/TIATASI	2.529,86	2.529,86	100,00%	406.072,32	3.310.940,33
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DV/0I	0,00	80.358,39
ruoli codice strada			#DV/0I	58.500,00	
Totale	43.094,31	40.562,78	8941,57%	584.719,82	3.626.948,23


Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	348.348,00	399.318,87	383.857,80
Riscossione	336.472,01	314.014,47	374.566,91

Negli esercizi 2014- 2015 e 2016, non è stato destinato alcun importo al finanziamento della spesa del titolo I.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente.

Servizi a domanda individuale				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	18.389,94	35.987,68	-17.597,74	51,10%
Mense scolastiche	422.258,65	583.000,00	-160.741,35	72,43%
Asilo nido	35.000,00	383.961,75	-348.961,75	18,23%
Centro Diumo	19.300,00	88.134,80	-68.834,80	21,90%
Inserimento struttura			0,00	#DIV/0!
			0,00	#DIV/0!
Totall	494.948,59	1.091.084,23	-596.135,64	55,05%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	124.612,98	166.988,82	21.858,39	212.794,48	58.500,00
riscossione	90.383,53	165.104,43		92.094,61	
%riscossione	72,53	98,87	21.858,39	43,28	58.500,00

* di cui accantonamento al FCDE

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	198.489,70	124.612,98	166.988,82
riscossione (competenza)	178.418,41	90.383,53	165.104,43
%riscossione	89,89	72,53	98,87

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	166.988,82	212.794,46
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-
entrata netta	166.988,82	212.794,46
destinazione a spesa corrente vincolata	48.401,45	106.397,23
Perc. X Spesa Corrente	28,98%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%

Considerato che a decorrere dal 01/01/2015 gli accertamenti vengono effettuati non più con il criterio della cassa, ma sulla base delle effettive sanzioni elevate.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.142.836,50	4.264.193,75	121.357,25
102	imposte e tasse a carico ente	292.456,56	350.717,43	58.260,87
103	acquisto beni e servizi	10.591.240,02	11.319.437,26	728.197,24
104	trasferimenti correnti	3.071.971,41	2.580.195,22	-491.776,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	515.349,77		-515.349,77
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	130.091,64	246.213,37	116.121,73
TOTALE		18.743.945,90	18.760.757,03	16.811,13

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'Organo di Revisione con verbale n.18 del 02/11/2016, integrato con parere verbale n.19 del 16/11/2016, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	4.854.977,70	4.294.179,03
Spese macroaggregato 103	93.760,00	92.723,97
Irap macroaggregato 102	318.267,52	269.889,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
cantieri regionali per l'occupazione L.R.11/88	357.341,67	
FORMAZIONE	21.000,00	16.919,81
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.645.346,89	4.673.711,96
(-) Componenti escluse (B)	814.346,84	345.419,33
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.831.000,05	4.328.292,63
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà trasmettere tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'Organo di Revisione da atto che l'Ente pur avendo deliberato la costituzione del Fondo variabile anno 2016 non ha dato attuazione, in quanto non conforme alla legge n.208 del 28/12/2015 art.1 comma 236.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito alcun incarico di collaborazione autonoma nell'anno 2016.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento

delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta come di seguito specificato:

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	44.000,00	50,00%	22.000,00	16.919,81	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza nell'esercizio 2016, per €8,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non sono stati conferiti incarichi in materia informatica. L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente ha estinto tutti i prestiti e mutui passivi in essere.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Piano triennale di contenimento delle spese.

L'Ente, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07 deve adottare il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese.

La relazione deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Organo di Revisione invita l'Ente a voler adempiere a quanto dettato dall'Art.2 Legge n.244/07.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente, ha estinto tutti i prestiti e mutui passivi in essere. Nell'anno 2016 non ha contratto alcun mutuo ne prestito. Pertanto il suo indebitamento è pari a zero alla data del 31/12/2016.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.

L'Ente non ha stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:



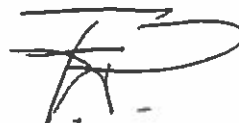
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con proposta di delibera di Giunta n.117 del 04/04/2017 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016. Su tale proposta l'Organo di Revisione ha fornito parere favorevole con verbale n.11 del 04/04/2017.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								-11
RESIDUI	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
ATTIVI								
Titolo 1	1.867.051,11	535.722,86	781.405,85	354.506,09	1.227.208,93	1.890.645,29	8.656.540,13	
Titolo 2		8.488,38				1.260.276,10	1.268.764,48	
Titolo 3	29.443,85	3.488,55	6.429,85	17.634,78	15.855,63	291.846,53	364.699,78	
Titolo 4	2.195,91				1.483.625,51	929.149,45	2.414.970,87	
Titolo 5							0,00	
Titolo 8							0,00	
Titolo 7							0,00	
Titolo 9	53.572,40	58.964,04	23.909,60	80.060,00	80,00	91.224,86	307.810,90	
							0,00	
Totale Attivi	1.952.263,07	606.684,83	811.748,10	462.200,87	2.726.778,07	4.483.142,23	11.012.788,17	
PASSIVI								
Titolo 1	88.140,19	186.311,51	190.328,44	226.724,01	617.728,17	4.199.963,01	5.509.191,33	
Titolo 2	289.890,23	53.643,83	1.560,64		2.219.771,88	1.769.564,25	4.314.230,81	
Titolo 4							0,00	
Titolo 5							0,00	
Titolo 7	93.967,32		6.263,88	85.975,38	57.844,12	671.286,70	915.337,40	
Totale Passivi	451.797,74	239.955,34	198.150,96	312.699,39	2.895.342,15	6.640.813,98	10.738.769,54	


ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 3.151,27 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			2.314,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	171.139,50	85.777,93	836,91
Totale	171.139,50	85.777,93	3.151,27

I debiti fuori bilancio sono stati finanziati con utilizzo di risorse correnti dell'Ente.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
171.139,50	85.777,93	3.151,27
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
20.537.716,09	20.466.599,90	20.056.436,39

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;





RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, deve essere asseverata dall'Organo di Revisione, e deve essere allegata al rendiconto.

L'Organo di Revisione da atto che L'Ente non ha proceduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate.

S'invita l'Ente a voler adempiere a quanto dettato dalla normativa.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente ha presentato in data 30 marzo 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

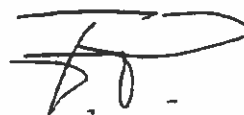
Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto *che dovrà essere pubblicato* sul sito internet dell'Ente.

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2016 : 25,26

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di Revisione osserva che si è rilevato un tempo medio di pagamento di 99 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: economo e tesoriere.

Del deposito del Conto degli agenti contabili, occorre, laddove non si sia già provveduto, fornire riscontro alla Corte dei Conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	20.683.131,41
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	18.012.176,38
	Risultato della gestione	2.670.955,03
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	2.716,52
	<i>proventi finanziari</i>	2.716,52
	<i>oneri finanziari</i>	
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	2.673.671,55
E	<i>proventi straordinari</i>	4.820.667,53
E	<i>oneri straordinari</i>	1.185.845,01
	Risultato prima delle imposte	6.308.494,07
	IRAP	241.406,80
	Risultato d'esercizio	6.067.087,27

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia della scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza

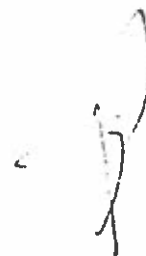
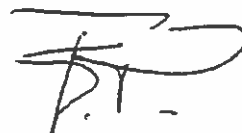
economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'Organo di Revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti). Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.951.953,24	1.915.054,05	1.918.746,33



CONTO DEL PATRIMONIO

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00
Immobilizzazioni materiali	103.696.042,78	1.137.767,86	104.833.810,64
Immobilizzazioni finanziarie	1.495.337,26	-740.072,26	755.265,00
Totale immobilizzazioni	105.191.380,04	397.695,60	105.589.075,64
Ritenenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	13.204.620,83	28.005,70	13.232.626,53
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	20.988.213,33	3.575.518,66	24.563.731,99
Totale attivo circolante	34.192.834,16	3.603.524,36	37.796.358,52
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	139.384.214,20	4.001.219,96	143.385.434,16
Passivo			
Patrimonio netto	78.752.916,00	6.067.087,27	84.820.003,27
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	6.092.591,66	-2.095.887,31	4.028.724,35
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	54.538.706,54	0,00	54.538.706,54
			0,00
Totale del passivo	139.384.214,20	4.001.219,96	143.385.434,16
Conti d'ordine	3.844.494,70	469.738,11	4.314.230,81

L'Organo di Revisione rileva che l'inventario dell'Ente risulta aggiornato alla data del 31/12/2008.

Si invita l'Ente a voler aggiornare l'inventario in applicazione del principio contabile applicato 4/3 e conseguentemente alla riclassificazione e rivalutazione delle immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

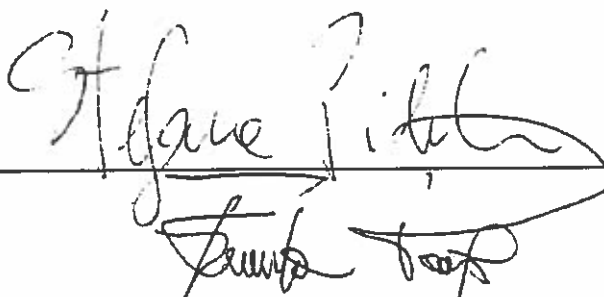
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Dott. ssa Stefana Pilloni (Presidente)



Dott. Franco Pinna (Revisore)

Dott. Marco Murru (Revisore)

